



# COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO

(Provincia di Mantova)

Piazza Matteotti n. 1 – 46013 Canneto sull'Oglio (MN)  
tel. 0376 / 717006 – fax 0376 / 724010

e-mail: personale@comune.canneto.mn.it  
C.F. 81001310200 P.IVA 00603980202

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 01/04/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016**

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**Modulo 1 – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa definita in data 06/12/2016 Contratto sottoscritto in data 27/12/2016 (*)</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2016</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Parte Pubblica (ruolo/qualifica ricoperti): Presidente: Segretario Comunale</li><li>- Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, DICCAP (Snalcc-Fenal-Sulpm)</li><li>- Firmatarie della preintesa (elenco sigle): FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, DICCAP (Snalcc-Fenal-Sulpm)</li><li>- Firmatarie del contratto (elenco sigle): FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, DICCAP (Snalcc-Fenal-Sulpm) (*)</li></ul>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Titolo I:</b> Disposizioni Generali.</li><li>- <b>Titolo II:</b> Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.</li><li>- <b>Titolo III:</b> Utilizzo delle Risorse Stabili e Variabili.</li><li>- <b>Titolo IV:</b> Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni orizzontali e al premio incentivante la produttività.</li><li>- <b>Titolo V:</b> Disposizioni finali.</li></ul>
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>
	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <b>SI in data 19/12/2016 (*)8/12/2015</b></p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? <b>NESSUN RILIEVO (*)</b></p>

	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs n. 150/2009?  <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs n. 150/2009</b>  <b>Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis, del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs 150/2009, sono unificati organicamente nel PEG, Piano Esecutivo di Gestione.</b>  <b>L'Amministrazione, non tenuta a deliberare il PEG, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 in data 30/05/2016 ha comunque assegnato ai Responsabili di Area sia le risorse finanziarie per la gestione dell'Ente, sia gli obiettivi da perseguire nell'anno 2016.</b></p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs n. 150/2009?  <b>L'art. 11 del D.Lgs n. 150/2009 è stato abrogato dall'art. 53 del D.Lgs n. 33/2013.</b>  <b>Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 l'Amministrazione, con Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 25/01/2016, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018.</b></p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs n. 150/2009?  <b>L'art. 11 del D.Lgs n. 150/2009 è stato abrogato dall'art. 53 del D.Lgs n. 33/2013.</b>  <b>L'Amministrazione ha assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 10 del D.Lgs n. 33/2013 per quanto di competenza.</b></p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs n. 150/2009?  <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs n. 150/2009.</b>  <b>Il vigente sistema di valutazione prevede la validazione del Nucleo.</b></p>
<p><b>Eventuali osservazioni:</b>  Atteso che, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 150 del 27/10/2009, la valutazione delle prestazioni del personale con funzioni dirigenziali e il controllo strategico, sono attribuite all' "<b>Organismo indipendente di valutazione</b>", e che la CIVIT, con delibera n. 121/2010, ha precisato che rientra nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'OIV, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di continuare ad avvalersi del "<b>Nucleo di valutazione</b>", nominato ai sensi del Regolamento approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 6/2016.</p>		

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

*Articolo 1. Ambito di applicazione e durata:* viene identificato l'oggetto del contratto che disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 precisando che non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente accordo.

*Articolo 2. Interpretazione autentica delle clausole controverse:* il contratto decentrato non può essere in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o disciplinare materie non espressamente delegate a tale livello negoziale né tantomeno comportare oneri non previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate. Per quanto riguarda le modalità e i tempi per definire consensualmente

il significato di eventuali clausole controverse contenute nell'accordo, il contratto decentrato rinvia all'art. 4 del C.C.D.I. triennale 2015-2017.

Articolo 3. Riepilogo delle risorse disponibili: le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione con i seguenti atti, per l'importo complessivo di € 83.342,04:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 25/07/2016: "Costituzione del Fondo risorse variabili e quantificazione provvisoria delle risorse stabili destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle Risorse Umane e della produttività per l'anno 2016 (Art. 31 C.C.N.L. 22 gennaio 2004)" per € 59.332,04 (escluse le quote destinate a progettazione interna e recupero I.C.I.);
- Determina n. 25 del 07/11/2016 dell'Ufficio Personale: "Costituzione Fondo risorse decentrate anno 2016 - impegno di spesa" che ad integrazione dell'importo individuato con la citata Deliberazione n. 60/2016 quantifica in via definitiva le risorse stabili e variabili del Fondo per l'anno 2016 in € 59.332,04 (escluse le quote destinate a progettazione interna e recupero I.C.I. che saranno quantificate ed impegnate entro il 31/12/2016 con specifici e separati atti - **n.d.r.: le suddette quote riportate nei presenti atti sono presunte e corrispondono alle previsioni di Bilancio**);

Articolo 4. Finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31/12/2015 - art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL 01/04/1999: le risorse sono destinate al pagamento delle progressioni economiche già assegnate alla data del 31/12/2015 mentre non sono previste ulteriori risorse da destinare a nuove progressioni aventi decorrenza 2016.

Nel contratto si dà atto del fatto che le ultime progressioni attribuite con decorrenza 01/12/2015 vincolano una quota di risorse stabili quantificata per l'anno 2016 in circa € 5.360,00.

Articolo 5. Finanziamento dell'indennità di comparto: ai sensi dell'art. 33 del C.C.N.L. 22/01/2004, le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto in conformità alle disposizioni contrattuali.

Articolo 6. Finanziamento delle risorse destinate al pagamento delle seguenti indennità:

**a) - indennità accessorie al personale educativo dell'Asilo nido:**

**a).1 - indennità dovuta al personale educativo dell'Asilo nido - art. 31, comma 7, del C.C.N.L. 14/09/2000:** le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali, per l'importo di € 61,98 mensili lordi, per 10 mesi di anno scolastico. La contrattazione decentrata riconosce inoltre l'importo di € 250,00 a dipendente per il prolungamento del servizio di Asilo Nido durante il mese di Luglio;

**a).2 - indennità dovuta al personale educativo dell'Asilo nido - art. 6 del C.C.N.L. 05/10/2001:** le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali, per l'importo di € 340,92 annui lordi che costituiscono l'incremento dell'indennità già riconosciuta ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. c) del C.C.N.L. del 06/07/1995;

**b) indennità di turno alle insegnanti dell'Asilo nido e agli Agenti di Polizia Locale - art. 22 del C.C.N.L. 14/09/2000:** le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali. L'indennità, che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, viene riconosciuta in quanto l'Asilo nido prevede un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore per i cinque giorni settimanali di attività, con l'effettiva rotazione del personale in tre turni e con articolazioni giornaliere prestabilite su base annua.

Per quanto riguarda invece il Settore vigilanza, l'indennità è riconosciuta dal 1° giugno 2015 in seguito alla sottoscrizione della Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale, sulla base degli accordi sottoscritti dalla Conferenza dei Sindaci e per effetto del servizio articolato in turni prestabiliti su base mensile. L'indennità è corrisposta per i giorni di effettiva prestazione del servizio in turno;

**c) indennità di rischio - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999:** le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali, per l'importo di € 30,00 mensili lordi da riconoscere per i giorni di effettiva presenza in servizio;

**d) indennità di maneggio valori - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999:** le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali. L'art. 36 del C.C.N.L. del 14/09/2000 affida alla contrattazione integrativa la determinazione dei valori correlati alla suddetta indennità. In sede locale sulla base dell'entità dei valori gestiti nell'anno l'indennità è stata stabilita: per importi fino ad € 500,00/mese - € 0,52 al giorno, da € 500,01 ad € 1.000,00/mese - € 1,04 al giorno e infine - oltre € 1.000,01/mese - € 1,55 al giorno. L'indennità è corrisposta per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito a detto servizio.

**e)** *trattamento per attività prestata in giorno festivo – riposo compensativo – art. 17, comma 2 lett. D), del C.C.N.L. 14/09/2000:*

**e).1** *maggiorazione art. 24, comma 1, del C.C.N.L. 14/09/2000, così come sostituito dall'art. 14, comma 1, del C.C.N.L. 05/10/2001, per l'attività prestata in giorno festivo: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto del compenso aggiuntivo in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali. Il dipendente che per particolari esigenze di servizio lavora nel giorno di riposo settimanale, oltre alla maggiorazione calcolata sulla retribuzione giornaliera, matura il diritto al riposo compensativo;*

**e).2** *maggiorazione art. 24, comma 5, del C.C.N.L. 14/09/2000: le risorse sono destinate a finanziare la maggiorazione della retribuzione oraria da riconoscere, in assenza di rotazione per turno, al lavoro ordinario notturno o festivo e festivo-notturno;*

**f)** *indennità per specifiche responsabilità:*

**f).1** *indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità - art. 17, comma 2 lett. I, del C.C.N.L. 01/04/1999 introdotta dall'art. 36, comma 2, del C.C.N.L. 22/01/2004: l'indennità è riconosciuta al personale dell'Ente che riveste il ruolo di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale e di Responsabile dei tributi e ai messi notificatori per le funzioni di Ufficiale Giudiziario (funzioni al momento non assegnate);*

**f).2** *indennità per l'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità - art. 17, comma 2 lett. F, del C.C.N.L. 01/04/1999 aggiornato da ultimo dall'art. 7, comma 1, del C.C.N.L. 09/05/2006: le risorse sono destinate a compensare l'attribuzione di specifiche e rilevanti responsabilità a personale inquadrato nelle categorie C e D incaricato di funzioni di vicariato ovvero con la responsabilità di gruppi di lavoro. Per l'anno in corso, con l'avvio della gestione associata obbligatoria di funzioni e servizi a decorrere dal 01/03/2016, in attesa delle necessarie valutazioni relative ai procedimenti in capo ai diversi dipendenti da parte dei Responsabili di Servizio, le parti concordano di attribuire ai dipendenti formalmente nominati nel periodo 01/01 – 29/02 un compenso "a forfait" di € 200,00 cadauno.*

Ai sensi dell'art. 17, comma 2 lett. A, del C.C.N.L. 01/04/1999 il differenziale che residua dalla distribuzione delle somme attribuite in applicazione dei precedenti articoli dal n. 4 al n. 6 viene riconosciuto come "compenso per produttività" tenuto conto che tale voce è normalmente liquidata al termine dell'esercizio finanziario.

Articolo 7. Utilizzo risorse con specifica destinazione:

- *compensi previsti da specifiche disposizioni di legge per specifiche attività e prestazioni (a destinazione vincolata) – art. 17, comma 2 lett. G, del C.C.N.L. 01/04/1999: Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna e attività di recupero dell'ICI evasa) sono attribuite e liquidate in base a specifici regolamenti o atti di indirizzo adottati dall'Ente;*

- *altre risorse variabili (a destinazione vincolata) - art. 17, comma 2 lett. A, del C.C.N.L. 01/04/1999: quota di produttività individuale e/o collettiva finanziata ai sensi dell'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 01/04/1999 e resa disponibile per l'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.*

Articolo 8. Riepilogo complessivo delle risorse e loro utilizzo: vengono riepilogate le fonti di finanziamento del Fondo salario accessorio 2016 e la loro destinazione.

Articolo 9. Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria: sulla base dei criteri di attribuzione definiti dal C.C.N.L. 31/03/1999, recepiti e completati dall'Ente nel proprio "Disciplinare sul sistema permanente di misurazione e valutazione della performance" approvato con Deliberazione G.C. n. 78/2015, si fa rinvio all'art. 8 "Criteri generali" del C.C.D.I. triennale 2015-2017. Nell'articolo si dà anche conto delle ultime progressioni attribuite con decorrenza 01/12/2015.

Articolo 10. Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi: Con rinvio all'art. 7 del C.C.D.I. triennale 2015-2017 vengono riportati i criteri di riparto delle risorse finanziarie destinate al premio incentivante la produttività, come quantificate in calce al precedente art. 6.

Articolo 11. Disposizioni finali: per quanto non previsto dal presente accordo, in merito agli istituti da esso disciplinati, si rimanda alle disposizioni dei C.C.N.L. vigenti e al C.C.D.I. triennale 2015-2017.

Articolo 12. Dichiarazioni a verbale: le parti, nel rilevare le criticità del presente C.C.D.I., concordano:

- di non erogare la produttività a quei dipendenti che, oltre un limite prefissato, percepiscono quote di trattamento accessorio finanziato con risorse stanziare ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) e dell'art. 15, comma 5;
- di prevedere nel contratto decentrato del prossimo anno una quota di risorse da destinare a nuove progressioni;
- di realizzare un'equa rotazione delle progettualità che coinvolga anche i dipendenti esclusi nel corrente anno;

Si auspica inoltre che l'Amministrazione trovi le risorse necessarie a finanziare l'incremento previsto dall'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. 01/04/1999, valuti il reperimento di risorse ai sensi dell'art. 208 del C.d.S. da destinare alla produttività del Corpo di Polizia locale e infine verifichi la possibilità di destinare una quota di risorse a quei dipendenti che a seguito del trasferimento di funzioni e servizi alla gestione associata ha visto modificare la propria sede ordinaria di lavoro.

## B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli dal n. 4 al n. 10 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione (*)	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 16.339,88
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali già attuate	€ 21.260,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali nuove	€ 0,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni per attività prestata in giorno festivo e per attività ordinaria in orario notturno e/o festivo	€ 8.440,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per particolari responsabilità	€ 600,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, recupero evasione I.C.I. ecc.) (**)	€ 24.010,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 500,00
Art. 31, comma 7, C.C.N.L. 14/09/2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 2.609,40
Art. 6 C.C.N.L. 05/10/2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 1.022,76
Art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004 – indennità di comparto	€ 8.560,00
Somme rinviate	
Altro	
<b>Totale (**)</b>	<b>€ 83.342,04</b>

(\*) dove non diversamente indicato il riferimento è al C.C.N.L. 01/04/1999

(\*\*) Successivamente alla **preintesa** sottoscritta in data **06/12/2016** sono state correttamente quantificate le risorse destinate alla progettazione interna e al recupero dell'I.C.I. evasa i cui impegni di spesa sono stati assunti con i seguenti atti:

- Determina n. 28 del 15/12/2016 dell'Ufficio Personale: "Costituzione Fondo relativo all'incentivo per il personale del servizio entrate anno 2016" per € 770,00;
- Determina n. 29 del 15/12/2016 dell'Ufficio Personale: "Costituzione Fondo relativo all'incentivo per la progettazione interna all'Ente accertamento e impegno di spesa anno 2016" per € 760,00;

Il prospetto di cui sopra va pertanto aggiornato nei seguenti importi:

Descrizione (*)	Importo
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, recupero evasione I.C.I. ecc.) (**)	€ 1.530,00
<b>Nuovo totale aggiornato (**)</b>	<b>€ 60.862,04</b>

## C) effetti abrogativi impliciti

Con il presente contratto non si determinano effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti contratti integrativi stipulati.

**D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, ovvero con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile, in quanto verso il personale si applica il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 26 novembre 2015.

**E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

Le progressioni economiche, sospese per il triennio 2011-2013, con proroga al 31/12/2014, in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 122 del 04/09/2013, sono state sbloccate dall'01/01/2015. Con il precedente C.D.I. relativo all'annualità economica 2015 e con decorrenza 01/12/2015 sono state attribuite n. 10 progressioni orizzontali su un totale di 21 dipendenti, di cui n. 5 relative al primo passaggio all'interno della categoria, con una spesa annua quantificata in circa € 5.500,00.

**F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Con la sottoscrizione del contratto decentrato e lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di **specifici obiettivi di produttività**, ritenuti di rilevanza strategica per l'Ente, si è cercato di stimolare l'incremento della produttività del personale in termini di mantenimento e miglioramento di servizi già esistenti. Questo pur in presenza di una modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente a seguito della Convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) con il Comune di Acquanegra sul Chiese per la gestione associata di tutte le funzioni fondamentali.

Con Deliberazione di G.C. n. 7/2016 sono stati infatti approvati gli Accordi attuativi delle seguenti Aree funzionali, operativi dal 1° marzo u.s.:

- Area Gestione Territorio e Patrimonio,
- Area Servizi Sociali,
- Area Entrate, Affari generali, Istruzione, Cultura e CED,
- Area Bilancio, Contabilità e Personale.

Servizio proponente	Descrizione progetto	Risorsa	
<i>Area Entrate - Affari generali - Istruzione - Cultura e CED e Area Servizi Sociali</i>			
1	Settore "Servizi Cimiteriali"	Riorganizzazione servizi cimiteriali	€ 2.600,00
2	Settore "Tributi"	Aggiornamento banche dati IMU e TASI	€ 2.000,00
3	Settore "Istruzione" Settore "Servizi Sociali"	- Controllo rette scolastiche anni pregressi - Controllo affitti anni pregressi	€ 800,00
4	Settore "Cultura"	Progetto cultura - organizzazione eventi	€ 800,00
<i>Area Bilancio - Contabilità e Personale</i>			
5	Settore "Contabilità e Personale"	- Adozione dell'ordinativo informatico locale (OIL) - 2° step fatturazione elettronica - Rilevazione automatica delle presenze	€ 1.600,00
		Totale	€ 7.800,00

**G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto**

Con specifico riferimento agli utilizzi di cui all'art. 17, comma 2 lett. a) previsti dal C.C.D.I. occorre preliminarmente osservare che l'Ente, sulla base delle disposizioni contrattuali e delle direttive della Giunta, individua annualmente gli ambiti all'interno dei quali vuole intervenire per realizzare miglioramenti quali - quantitativi, tenuto conto prioritariamente dei bisogni dell'utenza ma anche

dell'impossibilità di ampliamento dell'organico per prestare servizi nuovi o migliori, dovendosi quindi obbligatoriamente affidare all'incentivazione del personale in servizio.

Le risorse da destinare a questi obiettivi devono essere quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli con l'intento di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance e del merito. Il personale impiegato, dal canto suo, deve svolgere un ruolo attivo e determinante in quanto deve mirare a risultati importanti, ad alta visibilità interna ed esterna.

La presente relazione è allegata all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto per l'anno 2016 costituendo parte integrante dello stesso, viene con esso trasmessa insieme ai relativi pareri del Nucleo di Valutazione e del Revisore dei conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.



Il Responsabile di Servizio  
dell'Area "Bilancio, Contabilità e Personale"  
(Rag. Maria Pia Caterina Arienti)

---

Canneto sull'Oglio, li 16 dicembre 2016

(\*) dati aggiornati al 27/12/2016